

Centromarca: «La crescita passa da competitività, legalità e innovazione»

**L'ASSOCIAZIONE CHIEDE
UN CREDITO D'IMPOSTA
SULLE SPESE PER LE
PARTECIPAZIONI ESTERE
E PIÙ DEDUCIBILITÀ
SUGLI INTERESSI PASSIVI
IL FOCUS**

ROMA L'evoluzione del contesto economico e normativo, sia a livello nazionale che europeo, impone alle imprese di largo consumo di adottare approcci innovativi per affrontare le sfide future del settore.

Da qui nasce l'esigenza di dotarsi di un Hub di Policy, uno strumento per sviluppare un dialogo strutturato tra gli attori della filiera e le istituzioni, con l'obiettivo di individuare soluzioni condivise capaci di orientare le politiche di settore. Le proposte di policy di Centromarca e Ibc sono state al centro del Forum nazionale del Largo Consumo che si è svolto a Roma questa settimana.

Competitività, innovazione e legalità sono i tre temi chiave su cui le due associazioni puntano a costruire un percorso di collaborazione sinergica con le istituzioni. Per migliorare la competitività del settore è necessario intervenire su più fronti.

GLI AIUTI

Per esempio, le aziende della filiera del "carrello della spesa" chiedono un credito d'imposta sulle spese sostenute per l'acquisizione di partecipazioni estere, eventualmente legato a vincoli di mantenimento dell'investimento per un certo numero di anni, e una maggior deducibilità degli interessi passivi relativi a finanziamenti utilizzati per acquistare queste partecipazioni. Queste misure supporterebbero le aziende nei processi di fusione e acquisizione.

Centromarca e Ibc chiedono anche di snellire le procedure di emissione dei minibond per le imprese il cui fatturato sia inferiore

a 10 milioni di euro e che partecipino a basket bond per finalità d'innovazione.

Per incentivare la managerializzazione delle Pmi aderenti a una rete d'impresa è necessario poi prevedere forme di decontribuzione per i lavoratori assunti in codatorialità. Per incentivare le forme di partenariato tra imprese, il settore del largo consumo chiede invece di agevolare gli investimenti congiunti, introducendo specifici incentivi fiscali sotto forma di credito d'imposta per le imprese che investono in modo collaborativo in ricerca, sviluppo, digitalizzazione e innovazione, anche attraverso reti d'impresa o consorzi. Anche l'innovazione è un fattore chiave per aumentare l'efficienza del settore.

GLI IMBALLAGGI

Nel documento con le proposte di policy di Centromarca e Ibc si insiste sulla necessità di incentivare l'uso di imballaggi innovativi e di investire nella logistica verde, oltre che sull'importanza di dematerializzare i documenti di trasporto. Non solista. La digitalizzazione passa anche dalla promozione dell'utilizzo del QR code e dall'alleggerimento del carico fiscale per startup e Pmi innovative. Infine, sul fronte della legalità Centromarca si propone come attore promotore, in collaborazione con il Consiglio Nazionale per la Lotta alla Contraffazione e all'Italian Sounding, per sviluppare un documento di linee guida specifiche per il settore grazie alla costituzione di un tavolo tecnico bilaterale.

L'obiettivo è quello di definire un quadro d'azione condiviso tra imprese, associazioni di categoria e istituzioni, per migliorare il coordinamento e la tempestività delle segnalazioni di casi sospetti di contraffazione e individuare standard comuni per la prevenzione e la gestione dei fenomeni illeciti, anche attraverso sistemi di tracciabilità avanzati.

F. Bis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

